



(/)

La lettera. «One of us» a Macron: col «diritto all'aborto» non c'è la pace

Elisabetta Pittino lunedì 21 marzo 2022

Al leader francese la federazione europea dei movimenti per la vita scrive come presidente di turno della Ue contestando la sua proposta di inserire l'aborto tra i diritti fondamentali dell'Unione

La Federazione europea «One of Us» per la vita e la dignità dell'uomo, insieme a oltre 100 associazioni di 15 Paesi del continente, ha inviato una lettera al presidente francese Macron che in qualità di presidente di turno della Ue in gennaio aveva annunciato l'intento di includere nella Carta europea dei Diritti fondamentali un asserito «diritto di aborto». **«Respingiamo con forza questa proposta»**, si legge nella dichiarazione, intitolata "L'Unione Europea: la guerra, l'aborto e la presidenza francese". La Federazione denuncia la guerra in Ucraina e si fa grido di pace dei popoli d'Europa, come ha detto Marina Casini Bandini, presidente del Movimento per la Vita italiano, membro fondatore di One of Us: «Come si può veramente raggiungere la pace senza il rispetto e l'accettazione di tutta la vita umana?».

Nella lettera a Macron si richiama «l'unità dell'Europa» che «deve fare appello ai veri valori che hanno fatto la sua storia» perché oggi «la difesa dei diritti umani è più che mai necessaria». Senza dimenticare che, secondo scienza e diritto, **«l'aborto è la morte dell'essere umano e pertanto viola i diritti umani»**. «È dovere di ogni Stato proteggere la vita umana», sottolinea One of Us, perché se il concepito, è «biologicamente vita umana, un essere umano vivente, perché la Presidenza dell'Ue ritiene non solo di non proteggerlo ma anche di proporne l'eliminazione?». Una «visione meramente ideologica dei diritti umani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA 

